



Comunicato Stampa
“L’origine della malattia e l’Arte di Vivere”
Incontro con SIMONE RAMILLI

Giovedì 13 marzo ore 21
Presso ABC – arte bologna cultura
Via Farini 30 - Bologna

Giovedì 13 marzo alle ore 21, ABC - arte bologna cultura (Via Farini 30) ospita la conferenza dal titolo *“L’origine della malattia e l’Arte di Vivere”* tenuta da **Simone Ramilli**, naturopata e autore di pubblicazioni di successo.

Scrittore e libero ricercatore in neurobiologia, Ramilli apre ad un approccio del tutto originale e ad una visione della malattia per certi versi rivoluzionaria, in cui l’“arte di vivere” rappresenta l’orizzonte in cui curare sia il corpo che lo spirito. È possibile guardare alla malattia in una visione sistemica e non come un “nemico da combattere”? Esiste una logica nella malattia, o la stessa è frutto di un errore, legata al caso o alla sfortuna? Secondo **la Change Teory** sviluppata dallo stesso autore **la malattia, sia fisica che psichica, è un evento totalmente sistemico**: essa rappresenta infatti, per quanto paradossale ciò possa sembrare, **un’espressione dell’intelligenza degli organismi viventi, sviluppata per fronteggiare la complessità dell’ambiente e per garantire al meglio l’adattamento**, la conservazione e la riproduzione di un organismo vivente, sotto lo stretto controllo del sistema nervoso.

Ogni disturbo psico-fisico, piccolo o grande che sia, rappresenta la rottura di un equilibrio: nelle relazioni interpersonali, affettive, professionali, nella nostra visione del mondo, nel nostro modo di affrontare la vita. Ecco perché ogni segnale che il nostro corpo o la nostra mente ci inviano è un invito a spezzare le nostre catene mentali ed aprirci ad una nuova e più vitale visione delle cose: attraverso azioni quotidiane, psicomagia ed atti creativi il percorso indicato da Simone Ramilli ci insegna come portare vitalità nel sistema biologico corpo-mente, per costruire una nuova visione-mondo all’insegna dell’Arte di Vivere.

“Lo spazio mentale come le consuetudini, può essere violato. Tic, rituali, magie, modi di amare, idee radicate, apparenze, circostanze, modi di fare. Tutto è passibile di manomissione. La mente è come una Playstation e qualcuno dall’alto ci manovra. Alcuni amano definire il manovratore Dio. Io non uso nomi altisonanti. Mi basta dire che risiede da qualche parte tra noi. È SOSTANZIALMENTE in Noi. Avere un Dio dentro può essere imbarazzante, ma sono le circostanze della sua manifestazione che non lasciano adito a dubbi. Da dove arrivano altrimenti i pensieri? Ogni pensiero è una manifestazione di Dio. Per lo meno Dio è l’incipit di un pensiero. La mente, infatti, è l’abito di Dio. Uno sfoggio della sua magnificenza.”
(Simone Ramilli, *Roqk*, romanzo di prossima pubblicazione)

Prossimi appuntamenti di marzo presso ABC:

sabato 15 marzo: performance con Nicola Mari, disegnatore di Dylan Dog

giovedì 20 marzo: Martina Liverani presenta il 1° numero di DISPENSA

martedì 25 marzo: Laura Liberale (da confermare) poetessa

giovedì 27 marzo: presentazione della mostra Inside Time - preview per la stampa

venerdì 28 marzo: vernissage Inside Time

Ulteriori materiali sulla programmazione di ABC saranno a breve diffusi dall’ufficio stampa

Ufficio stampa: Francesca Rossini

PAROLE - Laboratorio delle Parole

051 6311504 / 335 5411331 / 392 9222152 notizie@laboratoriodelleparole.it

www.abcbo.it

fb: abc.bo

email: abc.bo@libero.it

ULTERIORI NOTE E MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

DALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Ogni malattia si sviluppa in conseguenza di una rottura, percepita in prima istanza come pericolo di morte di una forma mentale consolidata (visione del mondo, identità) ed originata dalle ferite d'amore: la rottura dell'integrità psicofisica di una persona avviene infatti per conflitti originati all'interno dei rapporti d'amore familiari o sociali, o per via dell'adattamento all'ambiente ma sempre in termini di conflitti che questo adattamento genera in un individuo. Esiste una varietà assai ampia di ferite d'amore in relazione a vari aspetti della vita, che verranno approfondite nel corso della conferenza: ad ogni malattia appartiene infatti una visione-mondo, e ogni malattia può essere affrontata a partire dalla costruzione di un'altra visione del mondo. Da qui l'importanza dell'arte e dell'azione artistica come mezzo per aprire a nuove visioni oniriche e rompere visioni consolidate della nostra esistenza, malsane e scarsamente vitali. Per curare la malattia di un sistema infatti bisogna prima di tutto portare vitalità nel sistema.

Psicomagia, performances, astrazione artistica, rottura degli schemi mentali, decostruzione delle abitudini quotidiane, esperienze di cambiamento da portare nell'ambiente-contesto in cui la malattia insorge, tutte pratiche dell'arte di vivere attente alla vita colta nella sua essenza più intima e preziosa, di evento unico e irripetibile e che ci permettono di costruire una nuova visione mondo, liberandoci dalle malattie e dalle vecchie visioni in cui le stesse sono originate. L'arte, il fare arte, e tutte le espressioni della vita racchiuse nell'arte di vivere rappresentano uno strumento per costruire nuove visioni-mondo ed avviare in questo modo un processo di evoluzione personale che contempra la buona salute del corpo e della mente.

BIO SIMONE RAMILLI

Simone Ramilli è nato a Rimini il 5 agosto 1967 e risiede a Bologna da diversi anni. È libero ricercatore e studioso di filosofie orientali, medicine olistiche, sistemi sociali e neurobiologia. Nel 2005 ha fondato la Psicobiotica, disciplina che studia le correlazioni tra malattia e conflitti biologici. Tali ricerche sono poi approdate allo sviluppo di un nuovo approccio alle interconnessioni tra uomo, ambiente e contesto sociale, al cui interno si generano la maggior parte dei fenomeni patologici. Nel campo delle scienze sociali la sua ricerca è confluita nell'elaborazione della Change Teory, che guarda ai cambiamenti sia individuali che organizzativi come strumento cardine per sostenere l'evoluzione della vita e dei sistemi in genere. La Change Teory si occupa inoltre di indagare le potenzialità degli scambi umani, ampliati dall'utilizzo delle nuove tecnologie e da Internet, nella creazione di ricchezza sociale, affettiva ed economica. Dal 2009 è in società con l'attore americano John Malkovich con cui porta avanti progetti culturali e artistici in Italia e all'estero tra cui la promozione del marchio Technobohemian, linea di abiti maschili disegnata e prodotta dall'attore americano. L'attore ha curato la prefazione del suo romanzo (ancora inedito) "The Roqk", che narra le incredibili vicende del fantomatico Movimento Technobohemian, variopinto drappello di artisti dell'arte di vivere ed aspiranti rivoluzionari. È inoltre fondatore della Fondazione Italy. Mecenati del bello, di cui è Presidente Onorario il Professore e critico d'arte Philippe Daverio. Nel 2007 ha pubblicato il saggio "Le origini della malattia" (ed. Tecniche nuove, Milano). Nel 2008 ha pubblicato "Wellness Flowers. I conflitti psicosomatici secondo la Psicobiotica" (ed. Tecniche nuove, Milano).